

# Finanza a sostegno della crescita

Di Stefano Scalerà

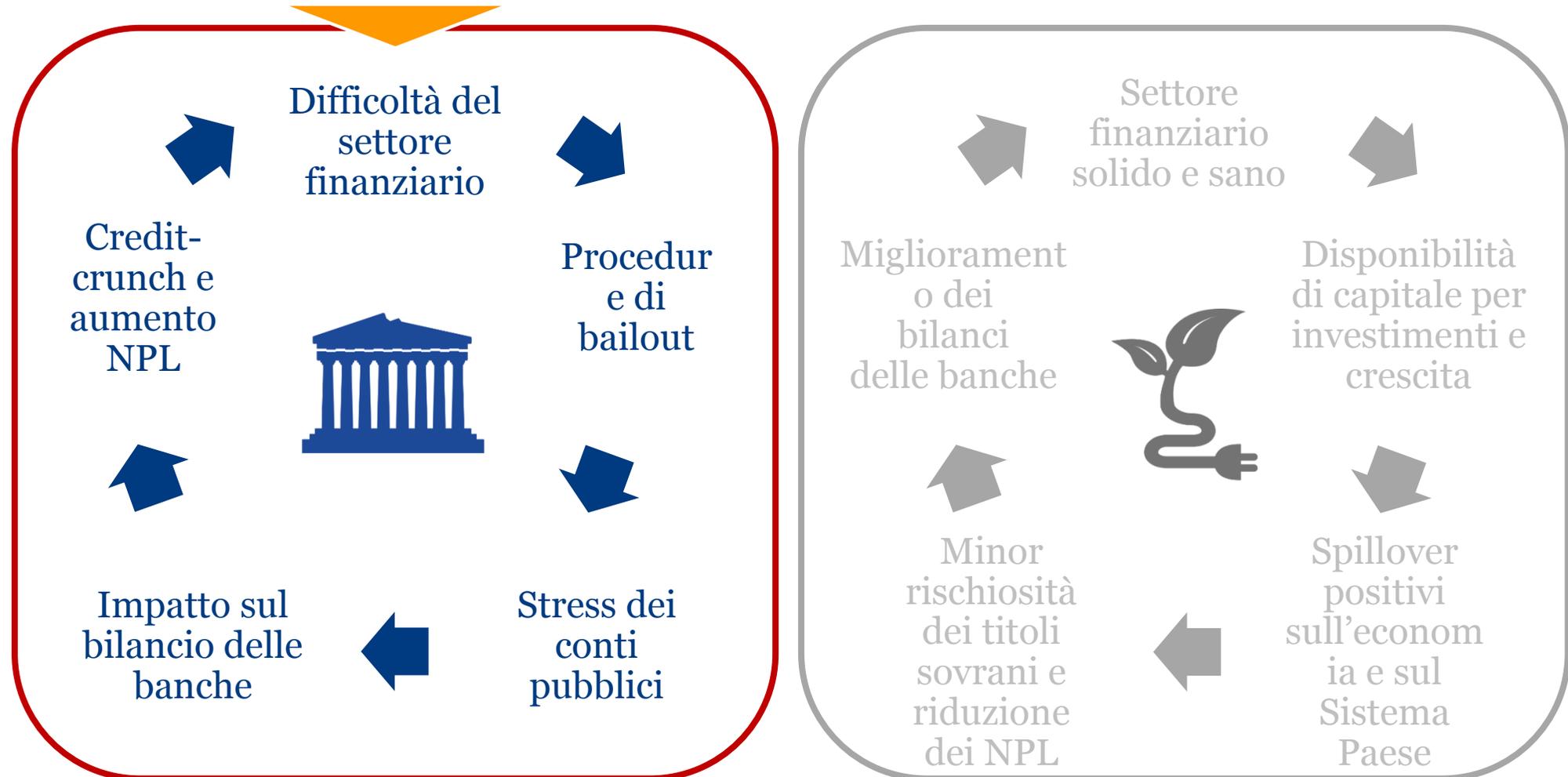
Consigliere per gli Investimenti del Ministro dell'Economia

Intervento per il convegno di studi: Stabilità finanziaria, sviluppo economico e ruolo delle banche

Il punto di partenza: le Istituzioni finanziarie sono strettamente legate alla performance dell'economia e viceversa

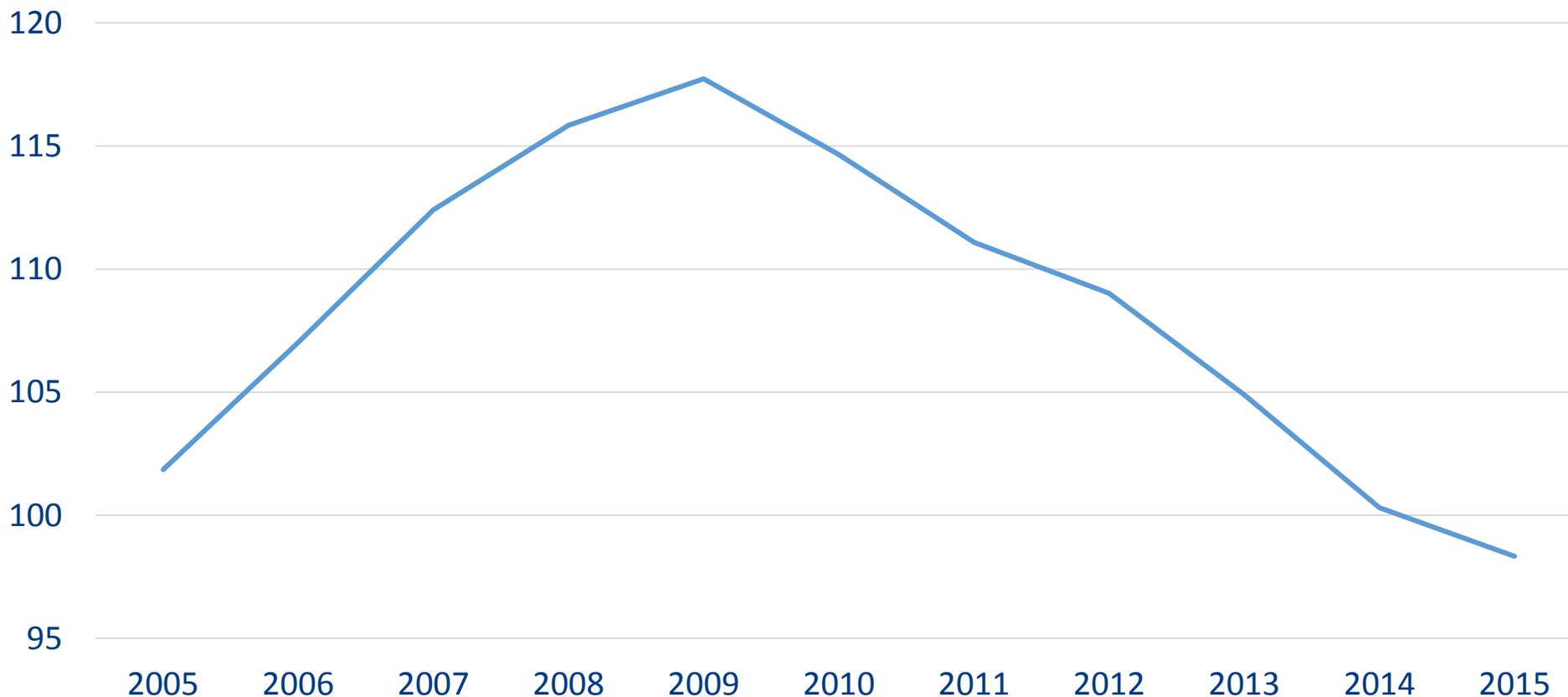


Dal 2008 la priorità delle Istituzioni europee e internazionali è stata quella di garantire la solidità e la sicurezza del sistema



# La disponibilità di capitale è cruciale per investimenti, crescita, sviluppo e occupazione dell'intera UE

Intensità creditizia, prestiti al settore privato da parte delle banche domestiche  
(% del PIL), 2005-2015, UE-28



# Il Programma Finance for Growth del Governo Italiano

- Il programma ha come obiettivo quello di migliorare l'accesso al credito delle PMI
- Gli interventi sono stati fatti in diverse direzioni
- Accesso al credito: Fondo Centrale di Garanzia, Nuova Sabatini, Direct Lending
- Sostegno agli investimenti e all'innovazione: Super e Iper ammortamento, Credito d'imposta ricerca e sviluppo
- Capitalizzazione delle imprese: ACE, Azioni a voto multiplo, Incentivi alla quotazione, Riduzione del periodo di ammortamento dell'avviamento in caso di fusione, Corporate Bond (minibond), Piani Individuali di Risparmio (PIR) per fondi pensione, casse di previdenza e risparmiatori

# L'effetto dei PIR e delle altre misure di FC

- In particolare, la legge di bilancio 2017 ha introdotto un regime fiscale agevolato per il risparmio delle famiglie investito nel sistema produttivo italiano per favorire gli investimenti di medio-lungo termine. Si tratta dei PIR, che prevedono un'esenzione da imposizione dei redditi di capitale se detenuti per almeno 5 anni.
- I PIR rappresentano una formidabile opportunità per le PMI capaci di crescere e competere, visto che una quota dell'investimento dovrà riguardare proprio tali imprese (i.e. quelle non quotate nell'indice FTSE-MIB).
- I PIR saranno un'opportunità per la struttura produttiva italiana, perché favoriscono non solo la crescita dimensionale, ma anche la diversificazione e lo sviluppo nei settori più innovativi dell'economia, fornendo risorse che potranno finanziare la ricerca e il rinnovamento tecnologico.
- Si stima che l'effetto combinato delle misure appena ricordate e di quelle contenute nel pacchetto "Finanza per la crescita" produrrà, nel 2020, maggiori investimenti, rispetto allo scenario ipotizzato nel DEF, dell'1,4 per cento e un maggior prodotto interno lordo dello 0,5 per cento. Nel lungo periodo, gli investimenti aumentano del 6,2 per cento rispetto allo scenario base e il PIL dell'1,9 per cento.